Anno VIII. - N. 2549 — Trieste, Lunedì 31 Decembre 1888 - (Edizione del mattino) — Anno VIII.- N. 2549

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: **VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO** mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a-n: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

In Serbia. BELGRADO 30. Oggi si è aperta la sessione della Skupcina. Furono eletti con immensa maggioranza a presidente Tautanovics, a vicepresidente Rista Popovics, ambidue radicali. I candidati liberali ottennero 96 voti, tre voti ottenne il Kosic, candidato dei radicali dissidenti. Questo risultato ha sodisfatto universalmente. In paese regna dappertutto ordine e tranquillità.

BELGRADO 30. Oggi alla prima seduta della Skupcina notossi un vivo interessamento del publico. Le gallerie e le logge erano affollate da persone della miglior società. Erano presenti i diplomatici e tutti i ministri. Dopo l'elezione della presidenza, Christics, presidente de' ministri, diede lettura d'un *ukase* reale che apre la Skupcina. Al nome di re Milan si elevarono ripetutamente vive acclamazioni. Un secondo *ukase* presenta alla rappresentanza nazionale il disegno di revisione dello Statuto. Un terzo *ukase* finalmente riflette la nomina d'una nuova commissione incaricata di studiare la nuova costituzione e riferire in proposito alla Skupcina. Fra i nuovi commissari trovasi pure il Ristics. Gruics e Mijatovics, ministro degli esteri, dichiararono che in vista dell'importanza della legge sarebbero da eleggersi in numero maggiore del solito i membri della Commissione alla revisione, dopo di che si elegge per acclamazione una commissione composta di 54 deputati. La nuova costituzione sarà senz'altro approvata. Il paese è tranquillo.

In Bulgaria. SOFIA 30. La Sobranje esaurì ieri il bilancio ed approvò la legge sulla rete ferroviaria.

SOFIA 30. La Sobranje si è chiusa con un discorso della Corona pronunciato dal principe, il quale ringraziò i deputati per i lavori parlamentari compiuti. Il principe fu vivamente acclamato. - Il borgomastro offre oggi un banchetto ai deputati. - Il maggiore Popow fu graziato, gli emigrati politici, tranne i capi, furono amnistiati.

Cose di Francia. PARIGI 30. Oggi s'è chiusa la sessione parlamentare. - Il *Radical* smentisce la candidatura di Floquet nell'elezione di Parigi dei 27 gennaio.

Al Quirinale. ROMA 30. Stasera seguì alla Corte il ricevimento diplomatico. I rappresentanti esteri con le loro dame furono ricevuti dai sovrani nella sala del trono. - Stamane i nuovi ministri Grimaldi e Perazzi prestarono il loro giuramento.

Roma ha il suo sindaco. ROMA 30. Un odierno decreto nomina il marchese Guiccioli sindaco di Roma.

La salma di Fusinato. ROMA 30. La salma di Arnaldo Fusinato giungerà qui domani e verrà collocata accanto a quella della consorte a Campo Verano.

Nuove leggi. ROMA 30. Il re ha posto la sua sanzione alla legge sull'emigrazione e a quella della riforma comunale e provinciale.

Nell'esercito russo. PIETROBURGO 30. Un'ordinanza publicata oggi introduce nell'organismo dei distretti militari di Kiew e Wilna un ufficio di aiutante al comandante del distretto col rango di tenente generale o generale.

In Vaticano ROMA 30. C'è gran ricerca di biglietti per l'odierna funzione in S. Pietro. Il papa scenderà alle ore tre del pomeriggio in San Pietro, indossando gli abiti pontificali. In San Pietro lo aspetterà il collegio dei cardinali. Il papa, portato nella sedia gestatoria, si recherà all'altare di mezzo, detto papale. Verranno recitati il Rosario e il *Tantum ergo.* La cerimonia si farà a porte chiuse.

RECENTISSIME.

Sudan e Zanzibar. LONDRA 29. La *Morning Post* ha da Suakim: Greenfell uscì ieri in ricognizione con parte delle truppe alla distanza di quattro miglia. — Lo *Standard* dichiara che qualunque cosa succeda, l'Inghilterra non pensa a riconquistare il Sudan. Crede che gli arabi allettati dai vantaggi del ristabilimento dei rapporti commerciali, finiranno coll'abbandonare il Mahdi. — Lo *Standard* ha da Zanzibar: Gli arabi provenienti dall'interno riferiscono che la rivoluzione è scoppiata all'Uganda. Il re sarebbe stato detronizzato dal fratello. La notizia, se si conferma, è importante. La strada degli Inghi, chiusa da questo tiranno, sarà indubiamente riaperta. Emin potrebbe allora ritirarsi verso la costa.

Bismarck infermo? PARIGI 29. Alla Borsa corre voce che il principe di Bismarck sia gravemente infermo.

Scandali parlamentari francesi. PARIGI 29. Nella seduta di ieri della Camera il deputato radicale Colfavru, rispondendo ad una interruzione fatta dal Cassagnac a proposito del processo verbale della precedente seduta, gli gridò: *Siete un impostore!* Questo insulto fece naturalmente nascere nell'aula uno dei soliti frastuoni.

Una flotta da guerra nel Danubio. VIENNA 29. Secondo la *N. F. Presse* il governo presenterà alle Delegazioni la domanda di un credito per la creazione di una flottiglia da guerra nel basso Danubio. La Russia, dopo la sistemazione delle Porte di ferro, dovrebbe mandare nell'alto Danubio bastimenti da guerra di una certa grandezza. Perciò l'Austria trovasi obligata a creare una flottiglia da guerra abbastanza forte per la difesa.

Una fabrica d'armi nel Marocco. MADRID 29. Si ha da Tangeri: Il sultano è intenzionato di stabilire a Fez una fabrica di armi, che si dirigerà da una missione militare italiana. Un ingegnere italiano è partito per l'Italia onde prendere le prime disposizioni, accompagnato da un armaiuolo marocchino, invitato dal sultano per comperare tutte le materie prime necessarie all'istallazione della fabrica.

La politica di Ferdinando. VIENNA 29. Un amico della *Pol. Corr.* ebbe un colloquio col principe di Coburgo a Sofia. Il principe gli disse che spera di condurre a buon fine la questione bulgara; perciò rifiutò categoricamente qualsiasi idea di dichiarare l'indipendenza bulgara o di sollevare la questione macedone.

Per ragioni d'etichetta. ROMA 30. Il *Don Chisciotte* narra che per ragioni d'etichetta l'imperatore di Germania espresse il desiderio che la visita di re Umberto avvenga dopo quella dello czar e dell'imperatore d'Austria. La notizia è commentata; se ne pone però in dubio l'autenticità.

Bombe smentite. LONDRA 29. — Da Malta smentiscono recisamente la notizia di un attentato contro il duca e la duchessa di Edimburgo, ad una delle ultime rappresentazioni del *Faust*, a quel teatro principale. Lo scoppio di un tubo, avvenuto proprio nella sera in cui nè il duca, nè la duchessa di Edimburgo, nè il Governatore dell'Isola assistevano alla rappresentazione, fu semplicemente casuale. Il Console russo, il quale venne arrestato sotto questo sospetto, dovette essere rilasciato immediatamente, dietro un'ordinanza dell'autorità giudiziaria.

Per la concorrenza americana. MESSINA 30. Si è costituita fra gli speditori di agrumi messinesi e palermitani una vasta e poderosa associazione per resistere alla concorrenza straniera, specialmente sui mercati d'America.

Ancora del disastro di Messina. ROMA 29. Il sergente Demarchi, unico superstite del disastro di Messina, dimostra molta elevatezza d'animo ed un grande coraggio e chiede affettuosamente notizie del suo capitano, che crede sia scampato al disastro. I particolari di questo grande disastro hanno prodotto una viva emozione qui in Roma. — L'accompagnamento delle vittime del disastro riuscì imponente. Lungo il percorso i negozi erano chiusi. Seguivano i feretri i generali, il sindaco, la Giunta, il prefetto, tutte le altre autorità.

Monete false d'argento. TORINO 30. La questura è riuscita a rintracciare una vasta officina ove si fabricavano monete d'argento false da una lira. Venne sequestrata anche una quantità di metallo rassomigliante all'argento.

I progressi della luce elettrica. PARMA 30. Si è costituita la Società Anonima Parmense per la illuminazione elettrica con un capitale di L. 150,000 diviso in trecento azioni.

Terremoti. PORTO MAURIZIO 28. Nella scorsa notte fu qui avvertita una lieve scossa di terremoto. Nessun danno.

LONDRA 29. Fu avvertita una leggera scossa di terremoto nell'Hampshire.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto. – Leva il sole ore 7·46, tram. 4·21. Oggi S. Silvestro. – Domani: Circonc. di N. S. – Term. C. ore 7 ant. 8·03, 2 pom. 11·0. Alt. bar. 762.9.

Tipi nuovi. Per finire bene l'anno 1888, oggi il *Piccolo* si stampa con caratteri nuovi. *Era tempo!* penseranno i lettori, ai quali i tipi vecchi davano ai nervi. Del resto noi ci auguriamo che anche questi caratteri si sciupino presto; vorrà dire che la tiratura del giornale aumenta, aumenta con nostro conforto ed a dispetto di tutti gli invidiosi.

31 Decembre. Ancora oggi, e poi punto ed a capo. E si ritorna al lavoro. Abituarsi a scrivere un otto di meno nella cifra dell'annata, e sostituirvi un nove; ecco tutto il cambiamento nella vita dei singoli individui; e per i piccoli impiegati qualche speranza di aumento di stipendio, e per la gente regolata che ama far conti e preventivi, una lista approssimativa di mance da distribuirsi domani; e per la gente di servizio, per i cursori, per i portieri, per gli uscieri, per i caffettieri, per i barbieri, per i bollettinai ecc., una fregatina di mani e una prospettiva ridente di un gruzzoletto che piomba quasi dal cielo e viene ad assestare le finanze, e permettere qualche spesa straordinaria, qualche capriccio da sodisfare, qualche regaletto da fare alla famiglia. Ecco tutto. C'è bisogno di segnalarlo in modo tanto particolare questo anno nuovo che si avanza? E non sono vieti luoghi comuni quelle strette di mano, quelle frasi di augurio banali dell'amico, del conoscente, dell'indifferente che vi incontra per via?

Che c'è di mutato dall'oggi al domani? Non corre egualmente il tempo e la lancetta dell'oriuolo non camminerà domani con la stessa velocità d'oggi? E non ci saranno, come oggi, lagrime e miserie, e vizi e putridumi, e sconforti e infelicità, e sventure ineffabili? Varrà il clangore delle dodici di notte che verrà a separare il 31 decembre 1888 dal 1 gennaio 1889 a far sparire una sola stilla di pianto in chi ha l'animo triste e sconsolato? No, no, filosofeggia lo scettico. Anche questo punto fermo, questo *a capo* che si vuol imporre alla vita è ridicolo, è destinato a sparire.

Ma la consuetudine, frattanto, continua, continuerà sempre. Si proseguirà col cammino del tempo, come oggi, a fare il bilancio dell'anno che se ne va, ci si soffermerà, non fosse che per un istante solo, a gettare uno sguardo retrospettivo sul tempo trascorso. È felice chi non avrà nessuna sciocchezza o nessuna piccola vigliaccheria, o nessuna transazione con la coscienze a rimproverarsi; felice chi, riandando con la mente al passato, non troverà che dolcezze, che fiori olezzanti.

Questa sera, tintinneranno i bicchieri lucenti, e dai deschi famigliari si eleverà il saluto estremo al morituro. È un augurio prorompera dal cuore: racchiuderà, forse, un pensiero egoista e l'augurio sarà diretto al proprio *io*; ma non monta, sarà, anche in mezzo all'egoismo, un desiderio di divenire migliori, di giovare a sè stessi, al proprio paese, con tutte le forze dell'animo, con tutto il giovanile entusiasmo di chi ha fede nell'avvenire. Centomila di questi auguri al proprio *io*, mantenuto con bronzea fermezza, formerebbero un piccolo mondo ideale.

Domani primo d'anno, il *Piccolo della sera* uscirà contemporaneamente al *Piccolo*, alle 6 del mattino.

Il nostro supplemento di domani è tutto dedicato a una rassegna locale e interessante del 1888. Si venderà nei soliti locali di vendita al prezzo di soldi due.

Società del Progresso. Ieri, al meriggio, ebbe luogo l'annunciata adunanza della Società del Progresso nella Sala della «Minerva» sotto la presidenza dell'on. avv. dott. L. Cambon.

Approvato il protocollo dell'adunanza antecedente, il presidente commemora la morte dei soci Gius. Allich, Sansone Levi, Augusto Hermet, Gius. dott. Morpurgo e Ant. Salvagno.

L'assemblea assorge unanime.

Il presidente partecipa ai convenuti che il comitato costituitosi per studiare la creazione d'un asilo notturno nella nostra città sta occupandosi del còmpito affidatogli dalla Società.

Sopra proposta del socio Antonio dottor Vidacovich, l'adunanza delibera di affidare alla Direzione la formazione di un comitato elettorale per le prossime elezioni del Consiglio municipale.

Si procede infine allo spoglio delle schede per la nomina suppletoria di quattro membri della Direzione.

Risultano eletti: *vicepresidente,* Riccardo Pitteri; *direttori:* Gius. Capriu, avv. B. Cusin e Gius. Zmaievich.

Il «Pro Patria» attecchisce a[illegible] Piedimonte. Leggiamo nel *Corriere di Gorizia:*

In seguito alla festicciuola organizzata a Natale a vantaggio dei frequentanti l'asilo infantile e la scuola di Piedimonte, di fondazione «Pro Patria,» buon numero di abitanti di quella borgata, cioè ben 45, s'inscrissero in questi giorni a soci ordinari dell'associazione «Pro Patria» gruppo di Gorizia, e questi intendono, qualora trovino nel paesello altri aderenti, di costituirsi l'anno venturo in un gruppo a sè.

Salutiamo con vivo piacere questo fatto confortante, e ci desideriamo di vedere in breve anche Piedimonte nel numero dei gruppi «Pro Patria».

L'«Asrael» a Milano. Un telegramma da Milano riferisce così l'esito dell'*Asrael* di Franchetti alla Scala:

La Scala era stasera affollatissima per la prima dell'*Asrael* di Alberto Franchetti. Ovazioni a Faccio. Applaudito il preludio. Volevasi il *bis* della seconda romanza del tenore con coro. Applauditissima la Cattaneo.

Nel secondo atto applauditi il concertato e la frase del soprano nel finale. Due chiamate.

Nel terzo atto applaudita la frase del tenore nel duo con *Loretta.* Ammirata la tempesta.

Nel quart' atto applaudito il duo soprano e tenore. Infine una ovazione a Faccio.

In complesso esito freddo; i cori stonarono; benissimo la Cattaneo e il tenore Oxilia - bene l'orchestra.

Treni festivi. Coi treni della ferrovia dello Stato, partirono ieri dalla stazione Trieste-Sant'Andrea 17 persone; e precisamente: 5 per Borst, 5 per Erpelle, 7 per Divaccia.

Il concerto del „Pro Patria" a Monfalcone ebbe luogo sabato a sera e la riuscita fu veramente splendida. Le due sorelle signorine Puschi lo aprirono sonando molto bene su di un cattivo pianoforte una fantasia del Fasanotti sul *Mefistofele.* Quindi, pallidetto e tremante, si presentò al publico il giovane signor N. De Luca, il quale cantò con voce squillante e con giusta espressione il *[illegible]mo ancor* di Testi. Venne poi il turno del bravo Acquaroli, che cantò anche lui, ma sul violino e squisitamente, la *Chanson de Mignon* del Garcin. La signorina Anastasia Serra, l'applauditissimo soprano della Filarmonica, deliziò con la *Vecchia Canzone* del Bizet. Il signor Sante Del Piero fece sfoggio di voce poderosa e dette prova di ottimo gusto interpretativo nella grand'aria di Filippo nel *Don Carlos;* la signorina Cusin, con voce addirittura splendida di mezzo soprano trovò effetti assai belli nella *Leggenda Valacca.* E di nuovo si presentarono le signorine Puschi, che sul miglior pianoforte di Monfalcone sonarono egregiamente l'*ouverture* del *Tannhäuser;* e il signor Medardo Sillich entusiasmò il publico profondendo la sua bella voce di baritono nella *Mia Bandiera,* magnificamente interpretata. Applausi ancora al bravo Acquaroli collo *Zapateado* di Sarasate; e alle signorine Serra e Cusin, che cantarono assieme il duetto di Pinsuti: *Lungi, lungi.*

Questo è il programma; ma ci fu l'aggiunta. Il De Luca, per quanto insistentemente applaudito, non concesse nulla; ma la sig.na Serra regalò *Fior di Margherita,* una polka dell'Arditi; il Del Piero ripetè la grand'aria del *Don Carlos;* la signorina Cusin fece ammirare di nuovo la sua stupenda voce nel *Non tornò,* cantato con molta arte e con gentile squisitezza di sentimento; il Sillich ripetè - due volte, se vi piace - la seconda strofa della *Bandiera* [illegible] prima ripetè la *Chanson* [illegible] giunse allo *Zapateado* [illegible] sonata com' egli sa sonare.

Le sale e le logge del Teatro Sociale erano affollatissime, specialmente di publico triestino. Gli applausi furono moltissimi, calorosi, tanto più che ci si trovava dinanzi a dilettanti quasi artisti o artisti addirittura, e non a gentili meritevoli di compatimento.

Dopo il concerto, fra gli artisti ed il publico triestino fu improvisata una cena, a cui di monfalconesi non assistettero che il direttore e il segretario del gruppo locale del *Pro Patria,* signori avv. Toribolo e Lonzar. E la cena poi, per iniziativa del dott. Costello, finì, alle 1 circa, con una colletta a beneficio del *Pro Patria* monfalconese; e la colletta fra gli artisti e gli ospiti triestini fruttò la discreta somma di 27 fiorini, già consegnati a chi di ragione.

Caduta in mare. Iermattina, verso le sei e mezzo, una vecchia villica, certa Rosalia Bruner, di anni 74, da Maniago, transitava la Riva Carciotti quando, sia per distrazione sia perchè non ci vedesse, scambiò di porre i piedi sul Ponte Nuovo che ella aveva d'attraversare, sbagliò direzione e fece un tonfo in mare.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 155

A Brighton, la bella faccia di Giacomo Parker comparve allo sportello del vagone. Durtal avea calcolato preciso. Vodock, per la prima volta diede un segno di meraviglia. Parve che egli conoscesse Giacomo Parker, poichè tutti e due si scambiarono una forte stretta di mano. Quanto a Cate, se fu felice di rivedere Durtal e Roberto, essa pianse lasciando sir Parker, il quale, dal canto suo, non poteva non provare una certa emozione.

— E se avete bisogno di me - diceva l'eccellente uomo, stringendo la mano a Durtal nel momento in cui il treno partiva - voi sapete che io son qua.

I nostri viaggiatori arrivarono a Southampton per salire a bordo del *Virginius;* il treno li condusse fino allo scalo.

Mentre il piroscafo si accingeva alla partenza, Durtal prese pel braccio Roberto e gli accennò sulla scogliera un uomo che, armato di un binoccolo, esaminava attentamente i viaggiatori.

— Lo vedo, sì; - disse Roberto - quantunque un po' giallo, è un bellissimo uomo; lo vedo ora bene in faccia, avendo abbassato il suo cannocchiale; mi pare che, nonostante la sua incontestabile bellezza, abbia un'aria sinistra; si direbbe quella d'una belva. La iena deve aver gli occhi simili a quelli. Lo conoscete? che può voler da noi? E' anche lui un nemico?

— E' il peggiore di tutti - rispose Durtal - è Sam Red, che è stato rilasciato. Egli avrà pagata la somma voluta, ed ora è libero sotto cauzione. Guardate, Roberto, guardate: Vodock lo ha riconosciuto.

E così dicendo, Durtal si era slanciato su Vodock e lo aveva afferrato pel braccio. L'Indiano, che infatti aveva riconosciuto il suo nemico, si preparava, in onta a tutte le leggi della civilizzazione, ad aggiustarlo come va.

Per ordine di Pietro, l'Indiano lasciò, non senza agitarlo, il suo revolver nel fodero, e si limitò, appoggiato ad un fianco del bastimento, a tener d'occhio tutti i movimenti dell'uomo che designava Durtal.

XXI.

Il *Virginius*, un grosso bastimento a doppio motore, a ruote e ad elica, dopo varie evoluzioni sopra sè stesso, si avvicinò allo scalo. I fischi della macchina, il rumor delle ruote e dell'elica, i comandi e le grida dei marinari empivano l'aria di mille rumori stridenti e diversi. I passeggeri davano colla mano un ultimo addio a coloro che lasciavano sulla vecchia terra d'Europa, a coloro che lasciavano per un sì lungo spazio di tempo, e che forse non avrebbero più riveduti.

Cate erasi avvicinata a Durtal. Anche lei aveva riconosciuto il meticcio, e un tremito nervoso agitava tutte le sue membra.

— Oh! il miserabile! mormorava essa, non è dunque ancor finita!

Il bastimento rasentava sempre più le sponde del lido, e allentava le sue gomene per poter prendere il largo. Sam, appoggiato alla cancellata della scogliera, dardeggiava con occhi di fuoco la povera donna, che sotto il braccio di Pietro, di cui s'era impadronita, tremava come un uccello spaventato.

Una cosa pareva che, sopratutto, imbarazzasse il meticcio, il quale non ostante affettava la più grande indifferenza. Cercava di vedere il viso di Pietro, che, facendo un gran freddo, restava nascosto dal bavero della pelliccia e sotto un berretto di lontra. Ma Durtal, in un certo momento, ebbe a fare un movimento, per cui il suo viso restò allo scoperto. Fu un lampo; ma bastò a Sam perchè lo ravvisasse.

Agguantò allora con le due mani il cancello e mandò un grido che parve un ruggito. Si poteva credere che stava per prendere uno slancio e saltasse sul bastimento, ch'era a pochi metri di distanza da terra. Sam era orribile a vedersi.

— Rougemont! Rougemont! — gridò due volte.

Durtal abbassò allora con affettazione la pelliccia dal viso, e guardando in faccia Sam Red, ad alta voce gridò:

— Tu m' hai riconosciuto, Sam; puoi dire al tuo padrone che non son morto, e che di certo non morrò, prima dell'ora della giustizia. Noi ci rivedremo, Sam, te lo prometto. E allorchè mi ritroverai sulla tua strada, non ti farò più frustare, ma ti schiaccerò la testa, sappilo bene, Sam! come a un rettile vile qual tu sei.

Il bastimento cominciava a porsi in cammino, allontanandosi definitivamente dal lido.

— A rivederci, Sam! disse Pietro servendosi delle sue mani a guisa di portavoce.

— Addio! gridò il meticcio, addio, maledetto! e anche a te, Cate Kembel.

Le sue ultime parole si persero nei rumori del vento e del mare. Il bastimento pigliando vieppiù la sua celerità e rasentando l'isola di Vight, si dirigeva in alto mare. Filando in media quattordici nodi, presto raggiunse il largo. Da lungo tempo la scogliera di Southampton e il meticcio erano scomparsi, e i viaggiatori stavano a poppa del bastimento immersi nei loro tristi pensieri.

Quell'addio di Sam aveva sparso in mezzo a loro un freddo penoso: quell'uccello del malaugurio all'ultimo momento faceva sentire, in tutti i cuori, il suo strido sinistro. Cate specialmente, sempre in lacrime, a gran fatica si rimetteva in calma, l'apparizione di Sam avendole fatto un terrore orrendo.

— Su, su! - gridò Pietro scuotendosi - egli è partito, o piuttosto siamo partiti noi; costui non verrà a raggiungerci a nuoto. Si sarebbe fanciulli, se ci si lasciasse commovere da quell'ultima manifestazione di rabbia impotente. Via, Cate, mia cara figlia, non piangete così: noi stiamo per mettere ancora una volta il mare fra i vostri nemici e noi. Non piangete più, perbacco! Non è vero che, grazie a noi, finora non hanno potuto farvi neppure una graffiatura, loro che volevano assassinarvi?!... Ora - aggiunse ridendo - voglio andare a vedere se il carico del *Virginius* fosse per avventura composto di barili di polvere.

E questo, che egli diceva scherzando lo fece con la più grande serietà, aiutato da Vodock. Passarono minuziosamente in rivista tutto il bastimento; dalla stiva al ponte e dalla ruota di poppa alla ruota di prua.

Pietro, che ci teneva a prendere tutte le precauzioni possibili, prevenne ancora il comandante, confessandogli che temeva avessero alcuni nemici, nulla rispettando, preparato a bordo del naviglio un qualche accidente.

Il capitano fece fare dal canto suo le più diligenti ricerche; nulla confermò i sospetti di Durtal. Il *Virginius* teneva a maraviglia il mare; la sua prora aguzza fendeva arditamente le onde; e il vento largo, venendo in aiuto alla macchina, faceva sì che con rapidità si viaggiava alla volta del nuovo continente.

La mattina del secondo giorno si fece sentire bruscamente un cambiamento di temperatura. Il bastimento, inoltrandosi nelle grandi correnti, si era spinto nel Sud, e il calore e il sole avevan cacciato lontano l'intenso freddo che i viaggiatori avevano provato in Europa. Il vento soffiava leggermente e mite, nel cielo azzurro leggere nuvolette biancastre erano succedute alle nubi dense e grigie e alle nebbie.

(Continua)

Il pilota Giorgio Rocco assieme ad alcuni facchini riuscirono ad estrarla dall'aqua. La povera vecchia che era tutta inzuppata fu condotta nel caffè «Alla Pescheria», ove dal proprietario ricevette altri indumenti; poi mediante vettura, venne accompagnata alla sua abitazione in via Belvedere N. 27.

In farmacia. Nella farmacia «Alla Salute», a San Giacomo in Monte venne medicato l'altra sera un ragazzino, il quale, correndo, era caduto e s'era ferito alla radice del naso.

— Dal signor Manzoni, nella farmacia omonima, venne medicato un facchino che, in rissa con un altro, aveva riportato una ferita lacero-contusa al capo.

Teatro Comunale. Il publico anche ieri a sera ha applaudito l'*Ebrea* nei punti più salienti.

La signora Riccetti, visibilmente indisposta, ha cantato tutta la sua parte coscienziosamente. Carina ed aggraziata la signorina Pettigiani.

Molti applausi all'indirizzo del basso signor Navarrini e del tenore signor Ghi-[...]dini che dice assai bene la sua romanza.

[...]tro ben popolato nelle gallerie, vuoti [...] nei palchetti.

Teatro Filodramatico. Anche ieri, come in ogni giorno festivo, ebbero luogo due rappresentazioni. A quella diurna intervenne un publico numeroso, da occupare tutto il teatro; alla rappresentazione serale, folla straordinaria, nella folla una certa nota elegante, che dava all'ambiente un aspetto festoso. La replica di *Una burla a sior Pantalon* ebbe un successone, ed il publico rise per bene. — *Sior Piero che no pol dir de no*, una delle solite sciocchezze poste in farsa, fece sbellicare dalle risa.

Domani si rappresenta: *I fastidi de un gran omo*.

— Nella nostra relazione di ieri è incorso un errore tipografico, che rettifichiamo:

Ove si accennava alle comedie di Goldoni da molto tempo non rappresentate, doveva leggersi: *Le massère* e non, come fu stampato: *Le maschere*.

Anfiteatro Fenice. Molta gente alla rappresentazione diurna. *Il figlio della notte* è uno dei soliti drami dalle tinte forti che mette a seria contribuzione i polmoni degli attori. Spessi applausi.

Anche alla sera il teatro non difettava di publico. Sotto il titolo: *La emigrazione* venne rappresentato il bellissimo drama: *Or dorme con li morti* di Valentino Podrecca che già si era rappresentato due anni fa dalla compagnia Diligenti, interpreti la Pezzana, la Diligenti ed il Monti. Quella volta il drama aveva incontrato lietissime sorti; ma è da notare che l'esecuzione era stata una vera perfezione. Alla compagnia Micheletti [...] consiglieremmo d'att[...] rio più leggero, n[...] secondo le [...] grado d'emergere. La sig.a Micheletti fece abbastanza, ma l'unico attore proprio a posto fu il sig. Micheletti, che del *Mariano* fece una macchietta tutta originale.

Applauditissimo il sig. Carro coi suoi *Androidi* che furono ammirati sì per la naturalezza delle movenze che per l'illusione ch'essi ottengono mentre il ventriloquo li fa parlare.

Ad esercizi terminati egli fu chiamato quattro volte al proscenio.

La farsa *L'uomo d'affari* fece ridere quella parte di publico che non la conosceva.

Oggi riposo. Domani due rappresentazioni. Alle 3 e mezzo *La rascina rossa*, alle 7 e mezzo *A basso porto*. Negli intermezzi di ambedue le rappresentazioni si produrrà il ventriloquo sig. Carro.

Roba trovata va restituita. — Giorni addietro, il giornaliero Giuseppe O. di anni 55, da Trieste, rinvenne un portamonete contenente l'importo di 3 fiorini, in una collettoria del lotto in via Cavana, e anzichè depositario alla Polizia come sarebbe stato suo dovere, se lo trattenne. Ieri, eruito, venne tratto agli arresti. Ciò gli varrà di lezione che la roba trovata non va trattenuta per sè.

Ceffoni. Ieri notte, in una casa sita in via Punta del Forno, il calzolaio Giuseppe V. di anni 29, da Trieste, venne arrestato perchè, per futile motivo, aveva percosso con poderosi ceffoni certa Maria R. d'anni 23, da Trieste.

Non dormire dovrebbe sonare l'undecimo comandamento per tutti coloro che si recano al caffè, od in birraria, od in altri luoghi publici. Fidarsi è bene, ma in certi casi è meglio ritenere tutto il mondo popolato di birbanti e tenere gli occhi aperti costantemente. Se avesse fatto così, ieri, il facchino Michele P., da Capodistria, abitante in Rozzol, mentre trovavasi in un caffè di via del Torrente, non sarebbe stato derubato dell'importo di otto fiorini che teneva nel taschino del panciotto.

Vuol metter negozio di suo? Chi sa? potrebbe anche darsi; se ne vedono tante, e i ladri hanno tanta fortuna, che non sarebbe da sorprendersi se uno, un giorno o l'altro, mettesse su negozio di commestibili. Ad ogni modo, se è così, si sarebbe frattanto proveduto dell'insegna quell'ignoto mariuolo che l'altra sera rubò la tabella (!) del negozio di commestibili del sig. Giuseppe B., in via del Boschetto. La tabella rubata rappresentava un valore di 5 fiorini.

Furto di gioielli. Dalla camera di certo Antonio G., abitante al pianterreno della casa N. 2 in via Matterizza, vennero rubati due paia di orecchini d'oro, un anello ed un fermaglio pure d'oro, del complessivo valore di 50 fiorini.

Minimae. Per contravenzione al precetto di sfratto venne arrestato Giovanni F., da Terzo, distretto Gradisca, d'anni 36, facchino. — Venne tratta agli arresti la giornaliera Elena K., da Laas, d'anni 54, per eccessi ed offese alle guardie. Pietro L., d'anni 29, cameriere, da Villaco, venne arrestato per aver turbato la quiete notturna, con canti e schiamazzi. Per vagabondaggio passarono agli arresti i ragazzi d'anni 14, Giacomo B., da Lubiana, Giovanni F., da Firenze, ed Antonio B., di anni 29, facchino, da Gorizia.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso e piselli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

(Cena ore 6 pom.) Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. - Razioni vendute ieri: 1437.

Ogni giorno una. In ferrovia. — Un signore solleva con grande sforzo una valigia pesantissima, che finalmente giunge a collocare nella reticella. Una signora seduta sotto di essa manifesta un vivo terrore.

— Mio Dio! - esclama lei - se questa valigia mi cade addosso!...

— Non temete, signora; non vi è nulla di fragile dentro...

***

Strascichi. Figlio di strozzino.

Il piccolo Clodomiro tornò ieri sera in casa senza *paletot*.

— Che ne hai fatto? - gli domanda sua madre.

— L'ho venduto a un povero - risponde modestamente il giovinetto.

Tutta la famiglia è commossa fino alle lagrime.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago-Privato. Riposo.
ANFITEATRO FENICE. Compagnia Micheletti-Pezzaglia. Riposo.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Maestra di pianoforte impartisce lezioni a modicissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (1101)

Lavandaie ricercansi. Rivolgersi Lavanderia a vapore, Corso 2 (1101)

Da vendere a buone condizioni un elegante Teatro da salone. Rivolgersi da V. Steinbach, ottico. Ponterosso (1067)

Fu smarrita dalla via Forni alla via S. Nicolò, una catena d'orologio (chatelaine) d'argento, con breloque. L'onesto trovatore è pregato di portarla al «Piccolo» dove riceverà una generosissima mancia.

Splendida Stella! Vivi auguri pel Vostro onomastico. Disperato. (799)

Annita ritirate lettera ferma in posta. (1132)

Rosa Quando spediremo? Attendo. Riceva affettuoso saluto. U. (1129)

Falima diletta. T'augura buon fine d'anno e miglior principio tuo H. (1130)

L'avvoltoio augura felice l'anno novello 1889 ai benevoli Signori avventori. (1126)

Temo non potrò per qualche tempo sortire di sera causa indisposizione avuta. Spero vostra salute buona. Sarò felice vedervi affettuosamente salutandovi. N. (1125)

Per adolescenti divertimento di Danza Lunedì, Giovedì ore 6. Chiozza 5. (1107)

Giornalmente dalle 12 alla 1 1/2 lezioni danza. Sala Tersicore. Chiozza 5. (1107)

Nuovo corso di danza per bambini Mercoledì, Sabato ore 6. Maestri Modugno, Morterra, Dallatore. Chiozza 5. (1107)

Sala Torrente 16. Oggi istruzione danza fanciulli ore 6, adulti ore 8. (1057)

Sala Torrente 16. Per club affittasi prontamente, fiorini 10. (1058)

Estrazioni dopodomani. Promesse Credit f. 5, Promesse Vienna f. 3.50, compreso il bollo. Presso Alessandro Levi. (1108)

Scherzi sorprese, giuochi di società, al Negozio Slaus Corso 4. (1080)

75 Soldi una corba carbone, legno faggio. Deposito Via Giulia 25. (1127)

Belle arti piccola esposizione (sorprendente) via Giustinelli 3 pianoterra alle 2-3. (1056)

Capponi della Stiria, Lepri, pomi Modena, Crema per friggere. Negozio frutta, Aquedotto, vis-à-vis Caffè Rosa. (1128)

Il Mercurio Via Nuova 18, porta estrazioni e Restanti Prestiti austriaci, Esteri, Listini completi, ecc. Esce 4 volte al mese. - Abbonamento annuo fiorini due. (1131)

Vini spumanti
della rinomata e premiata ditta **Fratelli Cora, Torino**, vendonsi nel
Deposito Vini e liquori
HIRSCH e C.
Via Canale 3, *di fianco Caffè Stella Polare*

NOTTE DI S. SILVESTRO
CONCERTO VOCALE-ISTRUMENTALE
P. T.
Le sottoscritte si pregiano ai annunciare a codesto spettabile Publico ed inclita Guarnigione, di aver, col giorno d'oggi, assunto la conduttura del locale al
„Leon d'Oro"
per proprio conto. D'oggi in poi vi si smercierà la rinomata **Birra di Steinfeld**, nonchè eccellenti **Vini Istriani**. La cucina ottima ed il servizio inappuntabile, dà loro certezza d'essere onorate da numeroso concorso.
Devotissime proprietarie
Sorelle ROVAN.
NOTTE DI S. SILVESTRO
CONCERTO VOCALE-ISTRUMENTALE

RESTAURANT
AQUEDOTTO NUOVO
(vis-à-vis il Politeama Rossetti)
Questa sera, per festeggiare la notte di S. SILVESTRO
GRANDE CONCERTO
sostenuto dall'orchestra diretta dal prof. PICCOLI
Principia alle ore 8. — Ingresso libero

Capo d'Anno 1889
Regali
come: Piante, offre a prezzi discretissimi il Negozio già
Regali in Fiori artificiali, Cesti guarniti
TH. RIEGER
Via S. Nicolò 13

RESTAURANT
„Al Giardino Rossetti"
Oggi 31 Dicembre 1888
in occasione della festa di S. Silvestro
avrà luogo un
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra del Teatro Filodramatico
diretta dal maestro **V. Molini**
la quale eseguirà scelti e variati pezzi d'opera e ballo.
A mezzanotte il tradizionale **Volo di Colombi**
Principia alle ore 8 1/2 pom. Ingresso libero.
Devotissima
Giulia Pagani, proprietaria.

I BUOI
della signoria del **Bar. Locatelli di Cormons** che si trovavano esposti nello stallaggio in **via Scorzeria N. 5**, furono macellati e vengono venduti al dettaglio nelle MACELLERIE in
Via Legna N. 4
e
VIA NUOVA
dirimpetto il Palazzo Salem.
di proprietà **OSVALDO COSSITTI**.

NELLA TRATTORIA
„Alla Città di Graz"
via Giulia N. 5,
(vis-à-vis la Stazione della Tramway)
al Giardino Publico
Questa sera lunedì 31 corr.
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla ORCHESTRA della **Banda Cittadina** diretta dal maestro F. PIAN.
Principia alle 7 1/2 Ingresso libero.
Alle ore 12
Volo di Colombi e lotteria umoristica gratis.
In quest'occasione, come sempre, non mancherò di tenere una buona ed assortita CUCINA nonchè la tanto rinomata BIRRA DI FARRACH e scelti VINI DELL'ISTRIA.
Colgo pure l'occasione per rendere avvertito questo risp. Publico che da oggi in poi la suddetta Trattoria resterà aperta giornalmente sino alle ore 2 e nelle sere dei Balli al Politeama Rossetti, sino alle ore 4 ant.
IL CONDUTTORE
Antonio Barison.

Domani I. Gennaio alle 3 p.
avrà luogo l'apertura della
Sala da Ballo
POPOLARE
IN VIA MEDIA
(dirimpetto la farmacia Manzoni)
Banda cittadina.
Ingresso per signori soldi **30**
Signore soldi **20** e militari soldi **20**
La sala viene affittata per società e balli privati a modici prezzi.
Fiorindo Degano.

Questa sera 31 Dicembre
per festeggiare
l'addio dell'anno 1888
nella Trattoria
„Al Ponte della Fabbra"
in via del Torrente
Grande Concerto
sostenuto dalla
ORCHESTRA PICCOLI
diretta dal maestro Pietro Franz.
Principia alle ore 8. Ingresso libero.

Debolezze
nei giovani e vecchi vengono durevolmente guarite coll'uso dei rinomatissimi PREPARATI RIGENERANTI del medico stab. sup. **Dr. Müller.** — Questi preparati ridonano al corpo infiacchito la forza giovanile, specialmente provati contro l'impotenza! Prezzo f. **3.10**, per posta soldi **25** di più.
Unico Deposito nella **Farmacia S. Giorgio**, *Vienna 5, Wimmergasse N. 83*, dove sono da dirigersi le commissioni scritte.
Deposito in Trieste: **G. B. Manzoni**, farmacista, via Sette Fontane.

G. SINGER
Trieste - Piazza della Borsa N. 604 - Trieste
ESPOSIZIONE DI REGALI
PEL
Capo d'Anno
in oggetti della
China e del Giappone
ASSOLUTE NOVITÀ, DI RECENTE ARRIVO
a prezzi modicissimi
da non temere concorrenza.
NB. Per gli oggetti acquistati assumesi pure la spedizione franca di dazio per tutta la Monarchia.

Grandioso assortimento
BIGLIETTI D'AUGURIO
pel
CAPO D'ANNO
in italiano, tedesco, francese ed inglese.
nella CARTOLERIA STOKEL
Via S. Antonio N. 5

Vermut	a f	- 80	il litro
Cipro vecchio	„	- 80	„
Marsala	„	1.—	„
Malaga	„	1.20	„
Rum Giammaica	„	1.—	„
Moscato di Samos	„	- .36	„

THE CHINESE
Via Farneto N. 3

S. BIERMANN
Piazza della Borsa 3
OGGETTI PER REGALI
AU MAGNET

I più bei regali
di poco prezzo e di moltissimo effetto
si trovano soltanto
„Al S. Nicolò" di E. D. RICHETTI Via St. Antonio N. 26

4678
Vestiti completi di lana
PER SIGNORA
NOVITA' — ADATTI PER REGALI
a fior. **3.33** l'uno.
Gustavo Forlì, Piazza della Borsa N. 7.

NEGOZIO GENERI DI PARTITE
C. JESS
Barriera 2 vis-à-vis Scala d'Oro
PER REGALI
Berettine di lana a sol. 8 30
Tricots da donna da f. 1.20 in po'
detti da uomo da f. 1.50 in po'.
Calze da soldi 15 in poi
Pantofole da soldi 35 in poi
Scialletti da sold. 50 in po'.
Scialli da fior. 2 in poi.
Sottane da fior. 1.20 in poi.
Busti da soldi 55 in poi.

PERCHE' DEBOLI?
Un'immensa quantità di uomini e di donne vanno almanaccando in sul perchè della loro generale debolezza. Ma hanno mai pensato questi sfortunati che certamente soffrono di perdite? Il miglior rimedio contro queste «sfibranti malattie, nonchè contro la virilità estenuata o perduta, la perdita di memoria, la debolezza d'udito e di vista in seguito a stravizi o malattie sono i «Globuli ricostituenti coco-fosfo-marziali» del Dott. Taylor, chiamati dal Dott. Duplais dell'Accademia Francese «il miglior ricostituente noto». Sono insapori, di facile e segreto uso. Vengono spediti in modo riservatissimo e con tutta cautela. - Un flacone con istruzione L. 8, più 80 cent. se per posta; 2 flaconi (sufficienti in mali inveterati) L. 15.50 franchi di porto nel regno e all'estero. Dirigersi da «A. Bertelli e C.» Chimici-Farmacisti in Milano, Via Monforte N. 6. - Si legga con attenzione il buon opuscolo accompagnatorio «Dei mali gravi e dei scelti rimedi» con certificati medici e con chiara descrizione di queste malattie. - Deposito principale in Trieste presso J. Serravallo, farmacista Piazza Cavana, e primarie farmacie del Regno. - Grossisti: tutti quelli che hanno deposito di pillole di Catramina Bertelli, rinomatissime contro i catarri e le tossi.

Nel Deposito VINI
di
VITTORIO SOCHER
Via Fontanone N. 16
Vino per uso famiglia, franco a domicilio da soldi **22** a **30** il litro

Oggetti pratici ed oggetti di lusso
ADATTI PER REGALI
nonchè **Giuochi di società** ed **Oggetti** per la **tombola**, in grandissimo assortimento ed a prezzi molto bassi nel **Bazar Viennese** di
Ferdinando Fischer - Via Ponterosso N. 16

LE PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT
già da 10 anni raccomandate ed adoperate da professori, medici, e dal publico, quale rimedio domestico a buon mercato, piacevole, sicuro e non dannoso. Approvate da

Prof. Dr. **R. Wirchow**, BERLINO	Prof. Dr. **de Frerichs**, BERLINO (†)
de Gietl, MONACO	**de Scanzoni**, WUERZBURGO
Reclam, LIPSIA (†)	**C. Witt**, COPENHAGEN.
de Nussbaum, MONACO	**Zdekauer**, PIETROBURGO.
Hertz, AMSTERDAM	**Soederstädt**, KASAN.
J. Korczynski, CRACOVIA,	**Lambl**, VARSAVIA,
Brandt, KLAUSENBEIRG	**Forster**, BIRMINGHAM.

nei disturbi del basso ventre, mali di fegato incomodi emoroidali, stitichezze, e di i mali da ciò derivanti, come: dolori di capo, capogiro, oppressione, mancanza di respiro appetenza, ecc.
Le pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, per la loro mite efficacia sono prese volontieri dalle signore e sono da preferirsi ai sali, aque amare, goccie, misture, ecc., di effetto vigoroso.
A tutela del publico
si rendono attenti gli acquirenti che si trovano in giro delle pillole svizzere con impacco simile. All'atto dell'acquisto bisogna convincersi dell'autenticità, levando l'istruzione che è avvolta intorno alla scatola, ed osservando che l'etichetta porti la marca più sopra impressa, una croce bianca in campo rosso e la firma Rich. Brandt. Si presti anche attenzione che le pillole svizzere del farmacista Rich. Brandt in vendita **in farmacia** si trovano soltanto in scatole da 70 s. (non ci sono scatole più piccole). Le parti componenti sono date al di fuori d'ogni scatola. (5-10)

…SE DA SCUOLA
FABBRICA:
VIA CHIOZZA N…
DEPOSITO:
…ATELLI FRENNEZ
…Nicolò e via S. Spiridione…

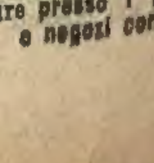
CINTURE
PER SIGNORE
—
Cinture di pelle naturale
Cinture di pelle gialla
Cinture di pelle bulgaro
Cinture di pelle di dante
Cinture di tela bianca e colorata.
IN
grande scelta

…ACCINAZIONE
…io Ambulatorio in via … N. 5, II. p. saranno giornalmente … vaccinazioni con Pus animale … ile qualità, sempre fresco, … ento Vaccinale svizzero di G… na mondiale di questo vaccino … ottenuti in 2 anni tanto … anto nella pratica privata … esito dell'innesto.
…inazione tutti i giorni …
— Pei poveri ogni …
…nente alla stessa ora.
…posto pure a norma … che nella farmacia Rusconi … del vaccino fresco dello …
Dr. GUASTALLA

…IO Via Farneto N.ro 1…
Straordinaria occasione
…TOLOM. RUZZIER…
…uccessore di G. Gherschak
… troppo quantitativo, … col 50 per cento sotto il prezzo … sto, una grandiosa partita
…E, SPECCHI, QUADRI, … rimarchevoli!
… da letto con Armadi … parte e specchio!!
…le reale - Via Farneto 1…

…ma e vera
…DI COLONIA
… di vedersi onorata …
LUCIA RAGGI

DOMANDA.
…si trova le più belle, … meglio confezionate
…rse da Scuola??
RISPOSTA.
…Bazar Parisien, Corso 9…
DOMANDA.
… che prezzi si vendono??
RISPOSTA.
…ezzi eccezionalmente bassi, … ldi 20, 25, 30, 35, 40, … 45, 50, 55, 60 e più.
…de assortimento Portafogli, …nali, Necessaires da …, Cestelli, Sporte di paglia … ecc. ecc.

…MIDO DI RISO
…A FABBRICA DI FIUME
(con e senza bolletta).
…o scevro di materie estranee … …re anche adoperato senza … per iscopi alimentari.

Tanto per … quanto per … batte qualunque … correnza, come … no può convincere … sé stesso … con pochi soldi … scatola piccola.
…IKS-MARKE
Si trova in vendita nel … …ito via Carintia N.ro … …re presso i principali … e negozi commestibili.

Anno VII. - N. 2443 Trieste, Domenica 16 Settembre 1888 (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2443

IL PICCOLO

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
… alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; … soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile … Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e … — Per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino … mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

…ole di re Umberto telegrafate da … e smentite a Roma. ROMA 15. … un dispaccio da Torino al New-… Herald (edizione di Parigi) che an-… che re Umberto, in occasione della … a Torino, intrattenendosi con … personaggi francesi avrebbe detto: … malintesi da ambedue le par-… farli scomparire e la stampa … contribuirvi. In primo luogo il Pie-… non può vivere in disaccordo con la … nè dimenticare il 1859.

…lia ha bisogno di pace per lo … del suo commercio e della sua in-… Io e il mio governo faremo tutti … per mantenere la pace in Eu-…

…forma non crede che il re abbia … questi giorni occasione di parlare … Francia.

…uova spedizione italiana in Africa. … 15. La Tribuna, senza conferma-… particolari che già si danno della … spedizione in Africa, crede poter … con piena sicurezza che la spe-… o tosto o tardi si farà.

… e Grecia. ROMA 15. L'Italie con-… il riavvicinamenso della Grecia al-… confermandolo anche le cortesie ac-… del governo e delle autorità … verso il comandante e gli uffi-… della nostra squadra. Anche l'ade-… della Grecia alla triplice alleanza … probabile, visto il matrimonio del … Costantino con la principessa …

…enia e Bulgaria. SOFIA 14. E' … l'agente diplomatico rumeno e si … al principe.

…rigantaggio in Bulgaria. SOFIA 15. …nda dei briganti che catturò giorni … tre persone presso Dubnitza, fu … dalla gendarmeria. Due dei pri-… furono liberati, il terzo, l'avvo-… Sumokow, soccombette ai maltratta-… da parte dei briganti. Il capo della … è caduto combattendo, un brigante … fatto prigioniero e la banda fu … La gendarmeria non ebbe alcuna …

… matrimonio di Vittorio Emanuele e i … belgi. BRUSSELLES 15. Il … de Bruxelles, organo degli nitra-… difende contro il Bien Public il … di matrimonio del principe ere-… d'Italia con una principessa belga. … che la maggioranza dei belgi … il ripristinamento del potere tem-… del papa.

… soggiunge — sarebbe pericoloso …

… a dubitare degli amichevoli … fra la Russia e l'Austria.

… assunto dai giornali dell'Austria … ostile che alla stampa russa … più difficile il tenere un lin-… riservato. Il Novosti dice che il … fatto dall'imperatore d'Austria … Strossmayer dà forza al moto …

…mayer e Rochefort. PARIGI 15. …geant, nell'esporre l'affare Stross-… difende il vescovo e i croati.

…lmo e la sua parola. BERLINO … avere una versione autentica dei … discorsi, l'imperatore ha ordinato … stenografo ufficiale della Camera … lo accompagni nei suoi viaggi.

… russe - Un' emissione. PIE-…URGO 15. Un ucase di data 8 lu-… nella raccolta delle leggi e … al ministro delle finanze autorizza … dell'impero ad emettere biglietti … tosto che i bisogni della cir-… esigano, con riserva del pre-… del ministro delle finanze ed … che le emissioni siano garantite … depositato. I biglietti non possono … ritirati che quando lo permetta la … del mercato. Solo dopo il ritiro … biglietti di credito, l'oro depositato per … degli stessi potrà ritornare al … dello stato o alla Banca dell'im-… All'ucase è allegato un rapporto del … delle finanze in data 31 agosto, … quale in seguito al rilevante au-… delle transazioni commerciali, le … previste dall'ucase 8 luglio … da mettersi in vigore. Per … l'importo dei biglietti da e-… è stabilito a 15 milioni. Il rap-… inoltre le istruzioni analo-… impartite alla Banca dall'impero.

Guglielmo il religioso. BERLINO 15. Al telegramma di omaggio del Congresso per le Missioni nazionali l'imperatore rispose essere lieto della preziosa cooperazione del congresso alla diffusione del vangelo nel popolo tedesco; sperare in Dio che anche le discussioni del Congresso di quest'anno riusciranno una benedizione alla chiesa evangelica ed alla patria.

Scoppio di un uragano. TUNISI 15. Scoppiò qui un uragano di una violenza spaventevole, recando gravissimi danni. La Mejeron straripò travolgendo uomini ed animali. Il vento era così straordinariamente gagliardo che schiantò per un lungo tratto, i binari della ferrovia trasportandoli distanti un chilometro e mezzo. Due ponti completamente scalzati si reggono appena.

Kalnoky e Bismarck. VIENNA 15. La *Politische Corresp.* annuncia che il ministro degli esteri conte Kalnoky partirà domani per Friedrichsruhe per fare una visita di più giorni a Bismarck.

Padre e figlio. FRIEDRICHSRUHE 15. Stamane é qui giunto il conte Erberto Bismarck.

Dopo la piena. VERONA 15. L'Adige é ritornato in condizioni quasi normali. - Preparasi una dimostrazione all' esercito.

Estrazioni. BUDAPEST 15. Biglietti del Prestito del Tibisco:

Serie 1721	N. 56	vince f.	100.000
» 3447	» 55	» »	4000
» 1036	» 84	» »	1000
» 2064	» 3	» »	1000
» 1721	» 57	» »	1000
» 1321	» 44	» »	1000

Ulteriori serie estratte: 104, 505, 515, 582, 1036, 1233, 1825, 1361, 1442, 1721, 2064 e 3447.

— BUDAPEST 15. Bigliotti principe Palffy.

N. 43908	vince	f. 40.000
» 15035	» »	4000
» 92978	» »	2000
» 13398	» »	400
» 23355	» »	400

— BUDAPEST 15. Biglietti Ipotecari ungheresi.

S. 3262 N. 95	vince	f. 100,000
» 836 » 95	» »	8000

— PIETROBURGO 14. Biglietti russi dello Stato, dell'anno 1866.

S 6757 N. 31 vince rubli 200,000; S. 2003 N. 7 vince rubli 75,000; S. 4793 N. 18 vince rubli 40,000; S. 978 N. 48 vince rubli 25,000.

IL DISASTRO DEL "SUD-AMERICA"

… impedita la partenza del piroscafo *La France*. Il telegramma aggiunge che il *Sud America* affondò in cinque minuti.

Queste le prime notizie giunte la notte scorsa e ieri mattina, e si capisce come per la loro gravità abbiano prodotto in tutti una viva impressione, tanto più che questo disastro avviene a pochi giorni di distanza da quello del *Matteo Brusso*.

Rimane incomprensibile la condotta del comandante *La France*, che di pieno giorno, presso l'approdo, va a tutto vapore ad investire un piroscafo che stava per ancorarsi!

L'asserzione che i due piroscafi, volendo giungere pei primi a Las Palmas per provedersi di carbone siansi messi a tutta forza per ottenere lo scopo é puramente induttiva e non regge in nessun modo, perchè, come ha telegrafato il capitano Bertora, il *Sud-America* era sul punto di ancorarsi.

Come è noto, Las Palmas è uno scalo delle isole Canarie dove i piroscafi, da e per il Plata, si provedono di carbone. Finora i piroscafi francesi non facevano questo scalo: si fermavano a San Vincenzo, ma da un mese e mezzo circa, essi pure fanno le proviste a Las Palmas.

A questo proposito si dice che il capitano Verd comandasse per la prima volta il vapore *La France* diretto al Plata, e non conoscendo bene le condizioni della rada e del piroscafo, non abbia fatto in tempo a rallentare la forza della macchina per evitare o rendere meno grave l'urto.

Delle vittime dell'equipaggio sono stati publicati i nomi ieri. Dei passeggeri rimasti morti si attendono i nomi per telegrafo. Per quanto si sa, 65 di loro erano di terza classe.

ROMA 15. Il nostro governo provide in via diplomatica perché la nave *La France* non si sottragga alla responsabilità che possa incomberle.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Prima quarta — Leva il sole ore 5.45 tram. 6.5. Oggi S. Ludmilla — Domani S. Ildegarde — Termom. C. ore 7 ant 20.1 2 pom. 15.8 Alt. bar. 755.6

Il primo giorno di scuola. Domani è il 17 di settembre: è l' apertura delle scuole.

Durante le vacanze di due mesi, quanti scolari hanno contato i giorni che ci mancavano per arrivare a questa data, un po' temuta e pure, forse, senza volerlo, desiderata da tutti! Perché, nelle vacanze, al postutto, chi è quello scolaro che non si annoia un tantino? La campagna, il verde, il molle profumo dei fiori, «l'odor dei campi arati», di cui canta Lorenzo Stecchetti, sono belli e buoni sinchè volete per una descrizione delle vacanze, ma sono forse benefici goduti da tutti? E i ragazzi della borghesia povera che non possono avere il lusso di un metro quadrato di verde? e quelli del popolo che non possono nemmeno pensarci?

Nelle vacanze, quale studio psicologico si potrebbe fare intorno ai vari sentimenti dell'anima dei diversi scolari, sulla coscienza netta di chi ha studiato bene sempre, ed é intelligente, e avanza sempre; su quella, un po' perplessa, di chi ha da subire l'orrido spauracchio di un esame di riparazione; su quella, sporca, paurosa, un po' vergognosa, e un po' cinica talvolta di chi *ripete l'anno.* Ma al 17 di settembre - domani - li ritrovate tutti al loro posto, sulle classiche panche della scuola. E una folla di pensieri li assale, e un ammasso di punti interrogativi si affaccia alla loro mente, e viene saltellando disordinatamente nel loro cervello, come i martelletti di un cembalo al suono di un *walz* vorticoso.

Chi sa come l'andrà questo anno? La fisica sarà difficile in questo corso? E quell'antipatica geometria descrittiva mi farà ancora rompere il capo? E questo ragazzo sconosciuto, che mi siede d'accanto, che non é un condiscepolo dell'anno passato, la cui faccia non esprime nulla, sarà un amico od un nemico? sarà di quelli che suggeriscono la lezione oppure di quelli che urtano nel gomito continuamente, nell'ora di calligrafia, apposta acciocchè non si possa scriver bene? E il professore nuovo come, sarà? E il capo-classe? …

… gazzo: i condiscepoli. L' amico intimo l'hanno posto a sedere lontano lontano, quasi per dispetto, come par evitare i *suggerimenti* reciproci. Il condiscepolo burlone, quello che l'anno scorso aveva affibbiato a tutti gli insegnanti dei nomignoli così espressivi che sono sopravissuti alla fama del loro autore, non c'è più: è andato *in impiego.* Quello buono, pallido, studioso, che era fornito sempre di tutto e che faceva il dispensiere a tutti, prestando matite, carta, libri, inchiostro della china - è morto di bronchite. Un altro dei simpatici ha cambiato scuola, un altro è partito. E così, volgendo lo sguardo all'intorno, assai raramente accade che lo scolaro scorga un quadro identico a quello dell'anno passato: c'è sempre qualche cosa di nuovo, di vario, di inaspettato, di bizzarro, d'interessante: dal cappello di paglia del professore di tedesco, ch'è d'una forma affatto unica, fino alle pareti della sala che, durante le vacanze, furono dipinte a fresco; dal tipo dello scolaro *nuovo* che per tutti è un enigma vivente, che non si sa come si chiami, che non si sa donde venga, fino a quello del *ripetente* che, più vecchio degli altri, é guardato con compassione dai condiscepoli e fatto oggetto delle frecciate de' professori; dal gabinetto di chimica in cui si presentano nuovi segreti della scienza, fino a un verso di Dante che si incomincia a capire: - tutto, di anno in anno é uno svolgimento multiforme di scene che mutano sempre come le vedute di una lanterna magica.

Così, la scuola, imagine fedele della vita, ritrae, precorrendola, le vicende della umana esistenza: proteiformi e strane, indefinite e infinite, recanti seco ammaestramenti che non si cancellano più, sia che, scoprendo fiori nascosi, apportino un'onda di tenerezza ineffabile, sia che sfrondando illusioni e speranze, lascino un triste retaggio di profonde amarezze.

Ospizio marino. Oggi, come già fu annunciato, alle 5 del pomeriggio ha luogo la chiusura dell'Ospizio marino.

A proposito: l'Ospizio marino di questi giorni venne visitato dal chiarissimo prof. Eugenio Marbeau di Parigi, presidente della Società de' Presepi di Francia ed emerito consigliere di stato; figlio di quel Marbeau che fu il fondatore de' presepi e ne caldeggiò sempre zelantemente l' adozione ne' vari paesi europei. Visitando l'Ospizio il chiaro professore espresse le sue più vive lodi per il modo con cui era diretto.

Oltre a questo stabilimento l'ospite visitò anche il Presepio, che, come si sa, è pure una delle utilissime e generose creazioni della Società degli amici dell'infanzia. Recatovisi accompagnato dagli egregi medici dott. Arturo Castiglioni e dott. Eugenio Guastalla, il prof. Marbeau, dopo aver esaminato con il più attento e minuzioso interesse i singoli locali, scrisse il proprio nome nell'album de' visitatori aggiungendovi alcune linee, in cui vien tessuto l'elogio della pia istituzione.

Per la Società degli amici dell'infanzia, tanto benevisa dalla nostra cittadinanza, è questa una sodisfazione morale di più da aggiungersi alle altre.

La tramvia a St. Andrea. In seguito ai replicati reclami, la società della Tramvia s'era decisa di attivare la linea dal Campo Marzio a St. Andrea ed aveva cominciato a collocare il binario. Senonchè dopo saldate le rotaie per un breve tratto, i lavori vennero sospesi improvisamente.

Ignoriamo i motivi veri di tale sospensione, ma crediamo di non errare ritenendo che questa derivi dal fatto che l'Ufficio edile sta studiando l'allargamento della riva.

La concessione alla Tramvia data da oltre un anno, e la Tramvia ha aspettato fino adesso per incominciare il collocamento del binario; poi, dinanzi ad un incidente che non ha importanza, sospende i lavori. Ciò non é ragionevole.

Diciamo un incidente che non ha importanza, e tale non ci sembra veramente il fatto degli studi dell'Ufficio edile.

Qualora anche per l'allargamento della riva si rendesse necessario uno spostamento del binario, questo non si estenderebbe che ad un centinaio o ad un centinaio e mezzo di metri e siffatto spostamento non costerebbe che un paio di centinaia di fiorini. Non vediamo quindi una ragio- … luogo.

Società degli amici dell'infanzia. Al sig. dott. Arturo Castiglioni pervennero 20 franchi in oro inviati dal sig. Eugenio Marbeau, presidente della Società dei presepi di Francia e consigliere di stato, con destinazione metà a favore dell'Ospizio marino e l'altra metà a favore del Presepio.

In mare. Il naviglio italiano a bordo del quale, come fu annunziato, s' era manifestato un incendio che non si potè domare, fu investito a Vallona ed ora trovasi pieno d' aqua. Presentemente si sta ricuperando gli attrezzi.

Anfiteatro Fenice. Dopo le poche rappresentazioni della *Norma* questo popolare teatro si è riaperto ieri a sera con la Compagnia milanese Cavalli, Caravati e Barracani, la quale rappresentava *L' amis del papá,* comedia già datasi spessissimo a Trieste.

Il Cavalli nella parte di *Felicino Pirotta* se non imita proprio alla perfezione il Ferravilla, pur con la sua *vis comica,* sa esilarare il publico. Fu bene coadiuvato dai coniugi Caravati.

Gli altri, benché potessero far meglio, pure non nocquero,

Dopo la comedia ci fu il balletto *L' indovina,* che come azione correografica è più che un'indovina, é un indovinello.

Va lodata però la coppia danzante Veronesi-Vitulli che seppe farsi applaudire ripetutamente nel «passo a due».

Del corpo di ballo ci occuperemo in seguito.

Nelle poltroncine abbastanza gente; nelle gradinate publico scarso.

Politeama Rossetti. Com'era da aspettarsi, il teatro iersera era affollato. I due bravi *clowns* Paul e William avevano la loro beneficiata, ed il publico, oltrechè numerosissimo, era di una eleganza particolare. I signori Paul e William eseguirono degli esercizi ginnastici, degli scherzi, non tutti spiritosi, e sonarono sopra le pietre e sulle bottiglie, riscotendo molti applausi.

Quella specie di pantomima regalata a metà spettacolo consiglieremmo di non metterla più nel programma, perchè minaccia di compromettere la serietà e il nome della compagnia.

Domani poi, le due vezzose e brave amazzoni Anna ed Edvige Brose avranno la loro beneficiata.

Verrá eseguito in tale occasione dalla signorina A. Brose e dal signor Loyal il *Giuoco d' amore a cavallo;* e le stesse amazzoni si presenteranno quindi coi loro cavalli ammaestrati, in libertà e montati ad alta scuola.

Applauditi molto il bravo maestro Paulo, la simpatica signorina Brose ed il *yochey* Kalenikow.

Il signor Dare con i suoi sorprendenti esercizi sulla sbarra ottenne anche ieri il solito successo.

Oggi avranno luogo due rappresentazioni; in quella delle quattro del pomeriggio ogni persona potrá condurre *gratis* un fanciullo.

Giovanni Szimits quale testimonio. Giovedì scorso, nelle carceri nuove della *Waitznerstrasse,* a Budapest, fu sentito quale testimonio in una causa civile l' assassino Giovanni Szimits sotto il vincolo del giuramento.

La sua audizione era stata chiesta dalla Ditta Chevesich e Milovcich di Trieste, la quale, come è noto, aveva prestato al Szimits il capitale necessario per il suo negozio in commissioni ed ora per il rimborso di quel credito ha intentato una lite alla madre del Szimits a Neusatz fino alla concorrenza dell' eredità paterna del figlio.

Interrogato in che consistesse tale eredità, il Szimits depose che essa consisteva in una casa e che la sua parte ammontava a f. 2000. In seguito ad un accordo con la madre egli avrebbe dovuto ricevere in antecipazione f. 600 a titolo di tacitazione, ma tale pagamento non fu mai fatto.

Durante la sua audizione il Szimits mantenne quel contegno misurato, gentile e quella grande padronanza di sè che aveva dimostrato al suo dibattimento.

Si presentò calmo davanti al giudice e ripetè correntemente la formola del giuramento, senza alzare la mano che ha legata dopo il suo recente tentativo di evasione. …

… da questa disposto per la sezione cadaverica del Tomich e a tal uopo recavasi al cimitero ieri una commissione giudiziaria composta dei medici dottori Zampari e Xydias, dell' aggiunto Kümmerlin e del protocollista dott. Dardi.

Il risultato della sezione non è peranco noto, poichè alcuni visceri devono venire ancora assoggettati ad un' analisi chimica.

Da quanto si arguisce, il Tomich si sarebbe avvelenato con olio di giusquiamo. Se poi ciò accadde per accidente, per suo proposito o per altrui cattiveria, è cosa da decidersi.

Notiamo che questo Tomich è lo stesso che quattro o cinque mesi fa venne arrestato sotto imputazione di avere ferito durante una notte sua moglie, nella propria abitazione in via del Fortino. Allora fu anche inviata procedura inquisizionale, ma dopo due mesi il Tribunale desistiva dall' accusa, avendo la donna insistito sulla dichiarazione di essersi ferita da sé coi cocci di una pignatta, per esservi caduta sopra.

In Pretura. Giacomo Arzioni fu Giovanni, d' anni 42, da Trieste, facchino, celibe, venne arrestato alle due e mezzo pom. del giorno 12 corr. nell'osteria *Al Trionfo,* in via del Bastione, sopra richiesta di Dom. Ragusin.

Raccontò questi al commissario che il giorno innanzi nel pomeriggio l' Arzioni s' introdusse nel di lui magazzino da rigattiere ove c' era sua moglie che, stanca, si era addormentata sopra un canapè. Entrato, l'Arzioni si appropriò un cappotto ed una giacca del valore di f. 5, e mentre stava per rubare un paio di stivali, al rumore di questi che venivano mossi, si svegliò la Ragusin. Visto ciò, l' Arzioni si diede alla fuga.